



Afi - ASSOCIAZIONE delle FAMIGLIE - CONFEDERAZIONE ITALIANA

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1

Soci

Soci ordinari

1) Modalità di adesione

La domanda di ammissione è effettuata dall'Afi Locale secondo le modalità indicate all'Art. 3 e va indirizzata via lettera alla sede dell'Afi - Associazione delle famiglie Confederazione Italiana (d'ora in avanti chiamata Afi). Una volta accettata la domanda dall'Assemblea dell'Afi, l'iscrizione si intende effettiva dopo il pagamento delle quote associative previste. Le modalità di costituzione di un'Afi Locale sono riportate all'Art. 3.

2) Criteri di accettazione e iter di adesione

Lo statuto dell'Associazione che vuole diventare Afi Locale deve essere sostanzialmente coerente con lo Statuto dell'Afi. Il nome dell'Associazione deve essere, da Statuto, Afi Locale, dove come Locale si intende la località o città o provincia dove ha sede l'Afi Locale. L'Afi Locale deve essere un'associazione di volontariato iscritta, o iscrivibile, ai registri regionali del volontariato. Viene espresso un giudizio di coerenza e di accettabilità della domanda in modo insindacabile dal Consiglio Direttivo. Tale giudizio viene sottoposto ad approvazione dall'Assemblea dell'Afi.

3) Adesione di singole famiglie o persone: assegnazione delle iscrizioni

- a. Le iscrizioni di singole famiglie o persone direttamente pervenute alla segreteria dell'Afi dovranno essere assegnate all'Afi Locale territorialmente competente unitamente alla parte di quota di adesione di competenza dell'Afi Locale stessa.
- b. L'iscrizione di un socio la cui residenza non rientri nel territorio di competenza di alcuna Afi Locale verrà assegnata all'Afi Locale più vicina.
- c. Le iscrizioni direttamente pervenute all'Afi Locale territorialmente competente dovranno essere comunicate alla segreteria dell'Afi alla quale andrà corrisposta la parte di quota di adesione di competenza dell'Afi.



- d. Le iscrizioni pervenute all'Afi Locale territorialmente non competente dovranno essere inviate alla segreteria dell'Afi e unitamente all'intera quota di adesione. La segreteria nazionale dovrà procedere all'assegnazione dell'iscrizione secondo le modalità riportate ai precedenti punti a e b.

4) Iscrizione familiare

Tutti i componenti il nucleo familiare, purché consenzienti, si intendono iscritti all'Afi Locale competente mediante il versamento di un'unica quota sociale da parte di uno dei componenti.

5) Quote di adesione

L'entità della quota sociale annuale viene stabilita dall'Assemblea dell'Afi su proposta del Consiglio Direttivo e si compone di una parte destinata all'Afi e di una parte destinata all'Afi Locale.

E' facoltà dei Consigli delle Afi Locali riconoscere parte della propria parte di quota sociale ai propri Coordinamenti di Area. Si considera in regola con il pagamento della quota associativa l'Afi Locale con almeno 10 propri soci in regola con le quote associative. Deroga motivata per casi particolari può essere rilasciata dal Consiglio Direttivo con ratifica alla prima Assemblea utile.

6) Censimento

Ogni anno l'Afi Locale deve provvedere al censimento dei propri aderenti.

Le ordinarie operazioni di censimento hanno inizio il 1° dicembre e terminano il 15 marzo dell'anno successivo.

Censimenti integrativi di nuovi soci possono essere accettati fino al 30 settembre.

Ogni Afi Locale deve inviare alla sede dell'Afi entro il 31 marzo l'elenco degli iscritti e l'ammontare delle quote sociali annuali alla stessa destinate.

L'iscrizione del nuovo socio, ai fini statutari, è valida per l'anno solare qualsiasi sia la data di iscrizione fino al 30 settembre. Nuove iscrizioni dopo il primo ottobre sono valide per l'anno successivo.

I rinnovi di iscrizione sono validi per l'anno in corso qualsiasi sia la data di versamento della quota nell'anno.

La scadenza viene indicata nella tessera al 30 aprile dell'anno successivo per dare continuità di validità alle tessere.

Le tessere saranno inviate dalla segreteria dell'Afi a ciascun socio, salvo richiesta del relativo Presidente di spedizione del pacchetto di tessere di competenza nella sede dell'Afi Locale.

Eventuali integrazioni successive dovranno avvenire con cadenza trimestrale.



Soci onorari

I soci onorari sono nominati dal Consiglio Direttivo.

Soci affiliati

1) Modalità di adesione

La domanda di ammissione è effettuata da una Associazione già costituita e va indirizzata via lettera alla sede dell'Afi, allegando il proprio statuto. Una volta accettata la domanda dall'Assemblea dell'Afi, l'iscrizione si intende effettiva dopo il pagamento delle quote associative previste e decise dal Consiglio Direttivo.

2) Criteri di accettazione e iter di adesione

Lo statuto dell'Associazione che si vuole affiliare all'Afi deve essere coerente con i principi ed i valori statutari dell'Afi. Sono accettate attività anche diverse purché non in contrasto con i principi e valori su espressi.

Il giudizio di coerenza e di accettabilità dell'affiliazione è espresso in modo insindacabile dal Consiglio Direttivo. L'affiliazione risulta in via provvisoria dopo il giudizio positivo del Consiglio Direttivo e in via definitiva dopo l'approvazione in Assemblea ed il pagamento della quota associativa prevista.

ARTICOLO 2

Diritti e doveri dei soci

1) Diritto di voto

Ogni rappresentante di un socio può essere latore di una sola delega.

La delega può essere rilasciata solo a un socio di Afi Locale in regola.

Il socio non in regola con il versamento della quota sociale annuale non ha diritto al voto. Un'Afi Locale è in regola con il versamento delle quote associative quando lo sono almeno 10 propri soci salvo deroga come da Art. 1 comma 5) .

Ai soci onorari ed affiliati non viene riconosciuto il diritto di voto.

2) Perdita della qualità di socio e provvedimenti disciplinari.

Si considera decaduto il socio che non abbia versato la quota sociale annuale per due anni di seguito.

Le dimissioni volontarie devono essere comunicate per iscritto al Consiglio Locale, che entro trenta giorni dovrà trasmetterle al Consiglio Direttivo.



Il Consiglio Direttivo può assumere provvedimenti fino all'espulsione dei soci in palese violazione delle norme statutarie. Analoghi provvedimenti possono essere presi dal Consiglio Direttivo anche nei confronti dei singoli soci delle Afi Locali. In questo caso viene invitata l'Afi Locale a provvedere all'applicazione della sanzione nei confronti del proprio socio. In caso di inadempienza l'Afi Locale può subire adeguati provvedimenti.

Il socio soggetto a provvedimento sarà invitato a giustificarsi in forma ritenuta idonea al caso, dal Consiglio Direttivo e l'eventuale provvedimento potrà essere deliberato trascorsi i tempi ed i modi stabiliti dal Consiglio stesso.

Contro tale deliberazione è ammesso il ricorso all'Assemblea la cui deliberazione in merito è inappellabile.

ARTICOLO 3

Modalità di costituzione di una Afi Locale

L'Afi Locale può essere costituita con un numero di soci non inferiore a dieci, salvo deroga come da Art. 1 comma 5).

La procedura di costituzione di una Afi Locale prevede le seguenti fasi:

1) Richiesta di costituzione di una Afi Locale

Le persone interessate a costituire l'Afi Locale, in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione, inviano, debitamente compilati i seguenti documenti all'Afi:

- *Domanda di ammissione* quale Afi Locale;
- *Scheda di adesione*, riportante l'elenco delle persone che intendono costituire l'Afi Locale;
- *Bozza di Statuto dell'Afi Locale* costituente.

2) Accettazione della Richiesta di costituzione dell'Afi Locale

Il Consiglio Direttivo, visti i documenti descritti al punto precedente, delibera sull'ammissione dell'Afi Locale all'Afi - ASSOCIAZIONE delle FAMIGLIE - CONFEDERAZIONE ITALIANA e comunica l'eventuale ammissione.

La ratifica dell'ammissione dell'Afi Locale avverrà nella successiva Assemblea Ordinaria dell'Afi.

3) Costituzione della nuova Afi Locale

Ricevuta la comunicazione dell'avvenuta ammissione all'Afi, i firmatari della Scheda di Adesione ed eventualmente altre persone, purché in regola con il versamento della quota annuale di iscrizione, stilano l'Atto Costitutivo dell'Afi Locale stessa assumendo il proprio Statuto visto ed approvato dal Consiglio Direttivo dell'Afi.



Nell'occasione viene nominato il Consiglio Direttivo Provvisorio dell'Afi Locale fra i cui membri viene nominato il Presidente pro tempore.

4) Registrazione della nuova Afi Locale

Il Presidente pro tempore provvederà alla registrazione dell'Afi Locale presso l'Ufficio delle Entrate competente (già Ufficio Registro).

Il Presidente pro tempore provvederà all'invio alla segreteria nazionale di copia dell'Atto Costitutivo, dello Statuto, corredati degli estremi della Registrazione presso l'Ufficio delle Entrate competente.

5) Elezione del Consiglio e del Presidente dell'Afi Locale

Il Presidente pro tempore convoca la prima Assemblea dei soci nei modi previsti dallo Statuto e nei tempi concordati con il Consiglio Direttivo. Durante l'Assemblea avverranno le Elezioni del Presidente e del Consiglio dell'Afi Locale.

ARTICOLO 4

Organi dell'associazione

1) Incarichi

Gli incarichi di Presidente, di Vice Presidente e di Consigliere, sottostanno alle norme previste dallo Statuto dell'Afi agli articoli 10, 11 e 12.

Tutti gli incarichi hanno durata di tre anni; non possono essere riassunti per più di due mandati consecutivi.

2) Elezioni

Le elezioni e gli incarichi degli organi locali e di area devono avvenire di norma entro il 15 maggio.

Le elezioni degli organi nazionali devono avvenire di norma entro il 30 giugno.

Fino alle date di elezione dei nuovi organi restano operativi gli incaricati uscenti.

3) Incompatibilità delle cariche

Tutti gli incarichi, ad eccezione dei delegati nazionali, sono incompatibili con incarichi elettivi di partiti politici, cariche amministrative e incarichi partitici a livello comunale, provinciale, regionale, nazionale e sovranazionale e con analoghi incarichi in organizzazioni sindacali di rilevanza provinciale, regionale, nazionale e sovranazionale.

4) Supplenza delle cariche

Nel caso di dimissioni, decadenza o definitivo impedimento il Presidente è sostituito a tutti gli effetti dal Vice Presidente. Per le altre cariche se ne provvede alla sostituzione mediante



cooptazione sulla base delle graduatorie dei candidati delle ultime elezioni. Le sostituzioni e le cooptazioni hanno validità fino alla scadenza naturale dei mandati.

ARTICOLO 5

Assemblea

1) Assemblea dell'Afi Locale

L'Assemblea è regolamentata dallo Statuto della stessa.

2) Assemblea dell'Afi - Associazione delle Famiglie - Confederazione Italiana.

Il numero dei delegati di ogni Afi Locale si calcola in rapporto al numero complessivo dei soci di tutte le Afi Locali regolarmente iscritte ed in regola con le quote associative (alla data del 31/12 dell'anno precedente alla data di rinnovo dell'Assemblea) con riferimento al seguente schema:

20 delegati fino a 2000 soci delle Afi Locali regolarmente iscritti

40 delegati fino a 5000 soci delle Afi Locali regolarmente iscritti

60 delegati fino a 10000 soci delle Afi Locali regolarmente iscritti

80 delegati fino a 20000 soci delle Afi Locali regolarmente iscritti

Oltre i 20000 soci delle Afi Locali regolarmente iscritti i delegati saranno nel numero di 100.

Il numero dei delegati spettanti alla singola Afi Locale è dato dalla proporzione tra il numero complessivo dei soci di tutte le Afi Locali regolarmente iscritti a livello nazionale ed il numero dei soci regolarmente iscritti della stessa.

I delegati della singola Afi Locale sono nominati dal Consiglio Direttivo dell'Afi Locale ad esclusione del Presidente quale membro di diritto all'Assemblea. I nomi dei delegati sono comunicati dal Presidente dell'Afi Locale all'Afi e rimangono in carica fino a comunicazione diversa o perdita dello stato di socio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente, con avviso scritto da inviare tramite posta, fax o e-mail, almeno 15 giorni prima della data della riunione

Ai lavori dell'Assemblea possono essere invitati, senza diritto di voto, i responsabili o consulenti dell'Associazione non facenti parte dell'Assemblea, purché proposti dal Presidente ed approvati dalla maggioranza del Consiglio.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza relativa dei presenti; in caso di parità nelle votazioni palesi, prevale il voto del Presidente.

Le elezioni delle cariche sociali dovranno sempre aver luogo con il sistema della votazione segreta.



Della adunanza è redatto verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea. Il segretario dell'Assemblea viene proposto dal Presidente e nominato dall'Assemblea.

All'Assemblea possono partecipare, oltre ai Presidenti e ai delegati, tutti gli altri soci delle Afi Locali, senza diritto di voto.

ARTICOLO 6

Consiglio

1) Elezioni

L'elezione del Presidente è regolamentata dallo Statuto. Gli altri membri del Consiglio sono i primi eletti sulla base della graduatoria delle elezioni.

Sarà nominato Vice Presidente il consigliere eletto con il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti per qualsiasi carica, se non ci sono spontanee rinunce, viene eletto il candidato più anziano di età.

Per l'elezione del Presidente è prevista una apposita scheda distinta da quella per l'elezione dei consiglieri.

Di ciascuna Assemblea elettiva delle Afi Locali dovrà essere inviata copia alla segreteria nazionale del verbale contenente i risultati delle elezioni controfirmato dal Presidente uscente, dal neo-Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

2) Sedute

Le sedute del Consiglio sono valide a maggioranza assoluta dei componenti. Le delibere sono decise a maggioranza assoluta dei presenti. Ogni membro del Consiglio presente può essere portatore di una sola delega.

Il verbale dell'adunanza è sottoscritto dal Presidente e dal consigliere facente funzione di segretario. Quest'ultimo viene di volta in volta nominato dai membri del Consiglio.

3) Candidature

Qualsiasi membro del Consiglio può essere candidato alle elezioni politiche o amministrative previa la sospensione del mandato per il tempo che intercorre tra la candidatura ufficiale e le elezioni.

Il membro candidato sarà sostituito temporaneamente sulla base delle graduatorie dei candidati delle ultime elezioni.

4) Consulenti

Il Presidente può nominare un proprio consulente o un comitato consultivo al fine di valutare e proporre programmi ed iniziative dell'Afi.



Afi - Associazione delle Famiglie

Confederazione Italiana - ONLUS

Testo approvato dall'Assemblea Straordinaria dell'Afi il 14 novembre 2009 a Reggio Calabria.

Il Presidente
Roberto Bolzonaro

Il Presidente dell'Assemblea
Daniele Udali

Il Segretario verbalizzante
Roberto Bolzonaro